COMUNE DI LAGNASCO

Provincia di CUNEO

PARERE DELL’ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

REVISORE UNICO

PAPALIA DOTT. DOMENICO

**Comune di LAGNASCO**

**L’ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 3 del 20/03/2017**

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

* esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
* visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267!vig=) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](http://finanzalocale.interno.it/docum/studi/varie/testounico267-2000.pdf));
* visto il [D.Lgs. 118/2011](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-06-23;118!vig=) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PrincipiContabili/);

**Presenta**

l’allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di LAGNASCO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vernante, 20 Marzo 2017

**REVISORE UNICO**

**DOMENICO PAPALIA**

# **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L’organo di revisione del Comune di Lagnasco nominato con delibera consiliare n. 2 del 09/03/2015.

Premesso che l’ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267!vig=) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all’ [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](http://www.normattiva.it/do/atto/vediPdf?cdimg=011G016000900010110001&dgu=2011-07-26&art.dataPubblicazioneGazzetta=2011-07-26&art.codiceRedazionale=011G0160);

* ha ricevuto in data 06/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 06/03/2017 con delibera n. 11 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
* **nell’**[**art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-06-23;118~art11!vig=):

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell’esercizio 2016;

b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

* **nell’**[**art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267**](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art172!vig=)**:**

g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1962;167!vig=), [22 ottobre 1971, n. 865](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1971-10-22;865!vig=), e [5 agosto 1978, n. 457](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1978;457!vig=), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

1. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/03/06/13A01951/sg));
2. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
* nel [D.M. del 9/12/2015](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/12/21/15A09458/sg), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all’[allegato 1](http://www.gazzettaufficiale.it/do/atto/serie_generale/caricaPdf?cdimg=15A0945800100010110001&dgu=2015-12-21&art.dataPubblicazioneGazzetta=2015-12-21&art.codiceRedazionale=15A09458&art.num=1&art.tiposerie=SG), del decreto;
* necessari per l’espressione del parere:

l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all’art.170 del D.Lgs.267/2000](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art170!vig=) dalla Giunta;

1. la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
2. la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

 e i seguenti documenti messi a disposizione:

* i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
* prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell’art.1 della [Legge 296/2006](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2006-12-27;296!vig=);
* viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](http://finanzalocale.interno.it/docum/studi/varie/testounico267-2000.pdf);
* visto lo statuto dell’ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all’organo di revisione;
* visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
* visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
* visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell’[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art153!vig=), in data 06/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall’[art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art239!vig=)

# ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L’Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l’Ente non ha trasmesso al Tesoriere l’elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell’esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l’importo del fondo pluriennale vincolato.

L’Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell’art.24 del D.L. n. 133/2014](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2014-09-12;133~art24!vig=) (c.d. “Baratto amministrativo”).

#  VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

## GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2016

L’organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 29/04/2016 la proposta di rendiconto per l’esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell’organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 18/04/2016 risulta che:

* sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
* non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
* è stato rispettato l’obiettivo del patto di stabilità;
* sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
* non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell’anno 2015:

1. si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell’[art.187 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art187!vig=):



La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **2014** | **2015** | **2016** |
| **Disponibilità** | 2.863,97 | 91.614,74 | 194.991,09 |
| **Di cui cassa vincolata** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Anticipazioni non estinte al 31/12** | 0,00  | 0,00 | 0,00 |

L’ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2](http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PRINCIPICONTABILI/All_4-2_Principio_applicato_contabilitx_finanziaria_con_variazioni.doc) al [d.lgs.118/2011](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-06-23;118!vig=) e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l’entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

# BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L’Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l’anno 2016 sono così formulate:

## 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli





Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PRINCIPICONTABILI/Allegato_n._1_al_D.Lgs_118-2011.doc) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l’obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 2. Previsioni di cassa



Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell’[art.162 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art162!vig=);

L’organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L’organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell’accertamento preventivo di compatibilità di cui all’[art. 183, comma 8, del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art183!vig=).

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



## 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell’[art.162 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art162!vig=) sono così assicurati:





## 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L’articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2009-12-31;196~art25!vig=) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E’ definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del* [*principio contabile applicato 4/2*](http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PRINCIPICONTABILI/All_4-2_Principio_applicato_contabilitx_finanziaria_con_variazioni.doc)*)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l’importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).



## 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall’[art.9 della legge 243/2012](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2012-12-24;243~art9!vig=) è così assicurato:



## 6. La nota integrativa

La nota integrativa è inserita nel Documento Unico di Programmazione (DUP) in modo semplificato come stabilito nelle disposizioni di legge.

# VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

## 7. Verifica della coerenza interna

L’organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PRINCIPICONTABILI/All_4-1_Principio_applicato_della_Programmazione_con_variazioni.doc) al [D.Lgs. 118/2011](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-06-23;118!vig=)).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l’organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 2 del 03/03/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all’art. 128 del D.Lgs. 163/2006](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-12;163~art128!vig=), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2012/03/06/12A02395/sg;jsessionid=CenV9KTF7jtOFOVka2rziw__.ntc-as1-guri2a) , è inserito nei DUP.

**7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli di legge disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell’atto di programmazione del fabbisogno.

##

## 8. Verifica della coerenza esterna

**8.1. Saldo di finanza pubblica**

Il prospetto per la verifica dei vincoli di finanza pubblica rispetta il saldo non negativo così determinato:



# VERIFICA ATTENDIBILITA’ E CONGRUITA’ DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

## A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell’attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall’ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L’ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 165.000, con un importo uguale rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell’[art.1 della Legge 147/2013](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2013-12-27;147!vig=).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria**

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



*\*accertato 2016*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

L’ente considerato che non è in situazione strutturalmente deficitaria come stabilito dall’art. 242 del Testo Unico Enti Locali non deve osservare nessuna percentuale di copertura minima e con delibera della Giunta Comunale n.11 del 06/03/2017 ha stabilito le tariffe e le aliquote dei servizi e tasse comunali.

**Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all’importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il Fondo Credito di Dubbia Esigibilità (FCDE) è stabilito in euro 3.000 e tiene conto di tutte le tipologie di entrata che potrebbero comportare dubbia esigibilità e in particolare:

**ANNO 2017**



**ANNO 2018**



 **ANNO 2019**



La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:



La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti; vista la legge n.120 del 2010 in cui si stabilisce che il 50% delle violazioni al codice della strada deve passare ai proprietari della strada, il restante 50% pari a euro 1.750 viene ripartito dalla G.C. con delibera n.11 del 06/03/2017 come segue:

* per euro 1.000 sostituzione segnali stradali,
* per euro 750 manutenzione strade comunali.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

|  |  |
| --- | --- |
| **Anno** | **Importo** |
| 2015 | 13.591,03 |
| 2016 | 15.000,00 |
| 2017 | 15.000,00 |
| 2018 | 15.000,00 |
| 2019 | 15.000,00 |

La legge di bilancio per l’anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

* realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
* risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
* interventi di riuso e di rigenerazione;
* interventi di demolizione di costruzioni abusive;
* acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
* interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
* interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

##

## B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:









## C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.



### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e la seguente rapportata alla media 2011-2013.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 236.450,13

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma ([art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2008-06-25;112~art46!vig=) – conv. nella [Legge 133/2008](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2008;133!vig=))

Non sono previste in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2017-2019. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all’approvazione del Consiglio*.*

L’ente deve provvedere all’aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall’[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2008-06-25;112~art46!vig=), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L’ente deve pubblicare eventuali provvedimenti di incarico con l’indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e del compenso.

**Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l’ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall’[art.6, comma 3 del D.l. 78/2010](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2010-05-31;78~art6!vig=).

*(L’*[*art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244*](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2016-12-30;244~art13!vig=) *ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).*

###

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all’art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2007-12-24;244~art2!vig=), delle riduzioni di spesa disposte dall’[art. 6 del D.L. 78/2010](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2010-05-31;78~art6!vig=) e di quelle dell’art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2012-12-24;228!vig=). Le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i limiti.

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 3.000 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 3.000 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 3.000 pari allo 0,32% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall’[articolo 166 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art166!vig=) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all’[art. 166, comma 2 quater del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art166!vig=). *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

# ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l’ente non ha esternalizzato nessun servizio e non prevede di esternalizzarli neanche per gli anni 2017- 2019.

***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L’ente non ha approvato ai sensi del comma 612 dell’art.1 della [legge 190/2014](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2014-12-23;190!vig=), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

# SPESE IN CONTO CAPITALE

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:



Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

**

# INDEBITAMENTO

L’ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall’[articolo 204 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art204!vig=). e nel rispetto dell’[art.203 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art203!vig=).

L’incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art204!vig=);



**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 134.320 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt’oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall’[articolo 204 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art204!vig=) come calcolato nel precedente prospetto.

L’indebitamento dell’ente subisce la seguente evoluzione:



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



L’organo di revisione ricorda che ai sensi dell’[art.10 della legge 243/2012](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2012-12-24;243~art10!vig=):

1. le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
2. le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

# OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L’organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a)** **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

* delle risultanze del rendiconto 2015;
* della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art193!vig=);
* della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d’entrata;
* dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
* degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
* degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
* degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l’ente;
* degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l’ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
* dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
* dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
* della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all’elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti necessari.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l’ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all’esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L’organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l’invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2009-12-31;196~art13!vig=), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell’art.1 della Legge 208/2015](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2015-12-28;208!vig=) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all’adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

# CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l’[articolo 239 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art239!vig=) e tenuto conto:

* del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
* del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
* delle variazioni rispetto all’anno precedente.

L’organo di revisione:

* ha verificato che il bilancio è stato redatto nell’osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell’ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall’[articolo 162 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art162!vig=) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-06-23;118!vig=) e dai [principi contabili applicati n.4/1](http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PRINCIPICONTABILI/All_4-1_Principio_applicato_della_Programmazione_con_variazioni.doc) e n. [4/2](http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PRINCIPICONTABILI/All_4-2_Principio_applicato_contabilitx_finanziaria_con_variazioni.doc) allegati al predetto decreto legislativo;
* ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l’attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
* ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

REVISORE UNICO

PAPALIA DOTT. DOMENICO